



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° IX / 1510

Seduta del 30/03/2011

Presidente

ROBERTO FORMIGONI

Assessori regionali

ANDREA GIBELLI *Vice Presidente*

DANIELE BELOTTI

GIULIO BOSCAGLI

LUCIANO BRESCIANI

MASSIMO BUSCEMI

RAFFAELE CATTANEO

ROMANO COLOZZI

ALESSANDRO COLUCCI

GIULIO DE CAPITANI

ROMANO LA RUSSA

CARLO MACCARI

STEFANO MAULLU

MARCELLO RAIMONDI

MONICA RIZZI

GIOVANNI ROSSONI

DOMENICO ZAMBETTI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Su proposta del *Vice Presidente Andrea Gibelli*

Oggetto

FONDO DI ROTAZIONE PER L'IMPRENDITORIALITA' (DGR 5130/07): ISTITUZIONE DELLA LINEA N°8 DEL FRIM "START UP D'IMPRESA DI GIOVANI (18-35), DONNE E SOGGETTI SVANTAGGIATI" ED APPROVAZIONE DELLE RELATIVE MODALITA' OPERATIVE

Il Dirigente Marina Gori

Il Direttore Generale Francesco Baroni

L'atto si compone di 10 pagine

di cui 4 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATE:

- la l.r. 28 settembre 2006, n. 22 "Il Mercato del Lavoro in Lombardia", art. 24, con la quale Regione Lombardia promuove e sostiene, attraverso il Fondo di Rotazione costituito ai sensi dell'art. 10, comma 7, lettera d) della l.r. 1/99, interventi finalizzati all'avvio di nuove attività imprenditoriali, di lavoro autonomo ed indipendente, con particolare riguardo alle iniziative proposte da giovani (18-35 anni), donne e soggetti svantaggiati;
- la l.r. n. 1 del 2 febbraio 2007 "Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia" con la quale Regione Lombardia intende supportare la crescita competitiva del sistema produttivo, territoriale e sociale lombardo delineando, fra l'altro, obiettivi, strumenti e modalità di perseguimento;
- la dgr n. 5130 del 18 luglio 2007 "Costituzione del Fondo di Rotazione per l'imprenditorialità. Prime Linee d'Intervento", e successive modificazioni con la quale è stato costituito, ai sensi della l.r. 1/07 sopracitata, il Fondo di Rotazione per l'imprenditorialità (FRIM) e nella quale si dà atto della possibilità di creare nuove Linee di Intervento a valere sul Fondo stesso;
- il Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato degli aiuti di importanza minore (de minimis);
- il Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008 in merito alla definizione di lavoratori molto svantaggiati ed ai parametri relativi alla definizione di micro e piccola media impresa;

DATO ATTO che la l.r. 3 agosto 2009 n. 14 "Assestamento al Bilancio per l'Esercizio Finanziario 2009 ed al Bilancio Pluriennale 2009/2011 a legislazione vigente e programmatico – I° Provvedimento di Variazione con modifiche di Leggi Regionali" che, all'art. 1 "Disposizioni non finanziarie", comma 5, stabilisce che il Fondo di Rotazione per il finanziamento delle attività imprenditoriali e del lavoro autonomo, costituito ai sensi dell'art. 10, comma 7, lettera d) della l.r. 1/99 confluisce nel Fondo di Rotazione per l'Imprenditorialità (FRIM), istituito ai sensi della l.r. 1/2007, per interventi agevolativi aventi le medesime finalità", a partire dall'entrata in vigore della legge stessa;

RICHIAMATO il Programma Regionale di Sviluppo della IX Legislatura, approvato con D.C.R. n. IX/56 del 28 settembre 2010 che, nell'ambito dell'area economica e nel Programma Operativo 1 "Sostegno all'Imprenditorialità", Obiettivo Specifico 1.3 "Emersione di nuove leve imprenditoriali", Obiettivo Operativo 1.3.1. "Sostenere



Regione Lombardia

LA GIUNTA

la crescita della cultura imprenditoriale”: Azione 1.3.1.8. “Ridefinizione ed attivazione delle misure per il sostegno delle nuove attività imprenditoriali con particolare riferimento a giovani (18-35), donne e soggetti svantaggiati” che prevede l’attivazione di interventi finalizzati al sostegno ed allo sviluppo della nuova imprenditorialità giovanile e femminile, allo scopo di valorizzare le capacità e le potenzialità dei giovani imprenditori e di favorire le pari opportunità;

DATO ATTO che, al fine della realizzazione dell’azione 1.3.1.8, è stato costituito con il d.d.s. n. 11313 del 09/11/2010 un Gruppo di Lavoro Interdirezionale sulle nuove attività imprenditoriali avente i seguenti obiettivi:

- Mappatura delle nuove attività imprenditoriali con particolare riferimento ad attività svolte da giovani, donne e categorie svantaggiate;
- Analisi delle possibili sinergie tra le iniziative esistenti;
- Condivisione ed elaborazione di iniziative a favore della nuova imprenditorialità;

DATO ATTO altresì che il Gruppo di Lavoro sopracitato ha elaborato osservazioni e proposte in merito alle misure in fase di programmazione sullo start up di impresa, confluite nel documento denominato “Programma di interventi a favore dello start up d’impresa”, come risulta agli atti della Unità Organizzativa Imprenditorialità della Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione, individuando possibili sinergie di contenuti e di risorse finanziarie tra le Direzioni Generali interessate;

PRESO ATTO che nel documento programmatico sopracitato:

- vengono individuate e, per la prima volta concertate e condivise con gli Assessori alla Famiglia, alle Politiche per i Giovani, all’Istruzione e Formazione, iniziative per il sostegno e lo sviluppo dello start up d’impresa giovanile e femminile, allo scopo di valorizzare le capacità e le potenzialità dei giovani imprenditori e di favorire le pari opportunità nonché il ricambio generazionale, con un marcato accento sulla semplificazione e sulla razionalizzazione degli strumenti regionali già in essere;
- vengono individuate le categorie di soggetti con maggior fattore di rischio imprenditoriale, quali:
 - giovani di età compresa tra i 18 e 35 anni;
 - le donne imprenditrici;
 - i soggetti svantaggiati di cui all’art. 2 punto 19 del Regolamento (CE) n. 800/2008;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- i lavoratori provenienti da aziende che abbiano fatto ricorso alla CIGS/CIG in deroga e per i quali non è previsto il rientro in azienda;

VISTA la comunicazione del Presidente Formigoni di concerto con il Vice Presidente Gibelli nella seduta del 30 marzo 2011 relativa al documento "Programma di interventi a favore dello start up d'impresa";

RITENUTO pertanto, in attuazione del documento programmatico e della l.r. 14/09 sopracitati, di attivare sul Fondo FRIM la linea di intervento dedicata allo Start Up di impresa per il sostegno e lo sviluppo delle nuove attività imprenditoriali con specifico riferimento alle imprese individuali e societarie costituite da giovani (18-35), donne e soggetti svantaggiati, denominata :
LINEA di INTERVENTO N. 8: "START UP D'IMPRESA di giovani (18-35), donne e soggetti svantaggiati";

RITENUTO, altresì, di disciplinare la linea di intervento sopra citata secondo i criteri di cui all'allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento e che rispondono alle seguenti finalità:

- favorire la nascita di nuove imprese attraverso il sostegno, la valorizzazione e l'individuazione delle capacità e potenzialità imprenditoriali dei soggetti con maggiore rischio occupazionale e di esclusione dal mercato del lavoro, favorendone il consolidamento e radicamento sul territorio lombardo ;
- sostenere e valorizzare il capitale umano e le pari opportunità mediante la creazione di nuove leve imprenditoriali all'interno dei diversi settori di attività presenti sul territorio lombardo;
- ridurre il tasso di mortalità delle nuove imprese correlato alla carenza dei fattori di conoscenza del tessuto produttivo, di stabilità e di continuità delle nuove iniziative imprenditoriali;

RITENUTO di procedere con successivi atti all'approvazione di una lettera di incarico per la gestione della linea di intervento n. 8 a Finlombarda SPA, quale soggetto gestore del Fondo di Rotazione per l'Imprenditorialità ai sensi della dgr n. 5130 del 18 luglio 2007;

DATO ATTO che la copertura finanziaria della nuova linea di intervento a valere sul



Regione Lombardia

LA GIUNTA

FRIM sarà assicurata mediante l'utilizzo delle risorse giacenti presso Finlombarda SPA, quale soggetto gestore del Fondo di Rotazione per l'Imprenditorialità, derivanti dalle disponibilità residue, nonché dai rientri dei finanziamenti precedentemente concessi con il Fondo di rotazione per interventi a sostegno dell'avvio di nuove attività imprenditoriali, di lavoro autonomo ed indipendente, ex l.r. 22/06 art. 24;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni in premessa:

1. di istituire sul Fondo di Rotazione per l'imprenditorialità (FRIM) la linea di intervento n°8 denominata: *"START UP D'IMPRESA di giovani (18-35), donne e soggetti svantaggiati"* secondo i criteri indicati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che la dotazione finanziaria iniziale della linea di intervento di cui al punto 1 è pari a € 30.000.000,00 derivante dalle disponibilità residue giacenti presso Finlombarda SPA, quale soggetto gestore del Fondo di Rotazione per l'Imprenditorialità, e dai rientri del Fondo di Rotazione ex l.r. 22/06 art. 24;
3. di dare atto che le risorse finanziarie allocate sulla linea d'intervento di cui al punto 1 saranno utilizzate nel FRIM con vincolo di destinazione esclusivo a favore delle nuove attività imprenditoriali di giovani (18-35), donne e soggetti svantaggiati;
4. di procedere con successivi atti all'approvazione dello bando, secondo i criteri di cui all'allegato A, con l'indicazione della modalità e tempistica per la presentazione della domande;
5. di procedere con successivi atti all'approvazione della lettera d'incarico tra Regione Lombardia e Finlombarda SPA per la gestione della linea



Regione Lombardia

LA GIUNTA

d'intervento n°8 di cui al presente atto;

6. di trasmettere a Finlombarda SPA – Gestore del FRIM – copia del presente atto per i seguiti di competenza;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale e sul sito della Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO
MARCO PILLONI